



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC86700Q
I.C. DI PREVALLE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I risultati scolastici registrati dall'Istituto sono globalmente positivi. Anche la percentuale di studenti licenziati con valutazione 10 risulta superiore ai dati di riferimento ed è in aumento. Anche nell'a.s 2021/2022 il 53.6% degli alunni licenziati si colloca in fascia medioalta, dato in linea con i valori nazionali. A livello di Istituto gli alunni collocati in fascia bassa (licenziati con il 6) passano dal 27.5% del 2020/21 al 20.3% del 2021/22. Bisogna però precisare che la percentuale dei licenziati con il 6 è del 32.6% a Prevalle e del 11.3% a Villanuova sul Clisi.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda i non ammessi alla classe successiva, nella scuola primaria sono dovuti principalmente all'impossibilità di valutazione a causa dell'alto numero di assenze (capita infatti spesso che in corso d'anno alunni stranieri partano con la famiglia per un viaggio nel Paese di origine, che spesso si prolunga anche per mesi ed in alcuni casi i bambini non rientrano a scuola). Per la Secondaria, i non ammessi si concentrano nella classi prime e seconde. I movimenti della popolazione scolastica, sia in entrata (Primaria) che in uscita (Secondaria), risultano mediamente superiori ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Per gli Esami di Stato si evidenzia una concentrazione maggiore nella fascia di livello di tipo Iniziale e Base con una media superiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali nella fascia Avanzata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per quanto riguarda le prove INVALSI, nell'a.s. 21/22 la scuola primaria ha evidenziato un netto miglioramento, superando in tutte le prove la media regionale e nazionale. Il lavoro del dipartimento di matematica ha permesso di ridurre la varianza tra le classi nella Scuola Secondaria.

Punti di debolezza

Per le prove INVALSI 2021/22, la Scuola Secondaria si attesta ad un livello inferiore rispetto alle medie di riferimento, pur essendoci un miglioramento. Si avvertono criticità nelle prove di inglese, soprattutto per gli alunni in fascia pre-A1 che sono aumentati nella Secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati



sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto si è dotato di strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Le scuole del primo ciclo hanno costruito una rubrica condivisa per l'osservazione degli alunni nello svolgimento di compiti di realtà (indicatori di competenza: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza). La scuola utilizza una griglia per la valutazione del comportamento alla luce delle competenze di cittadinanza che è anche uno strumento per l'autovalutazione da parte degli alunni. La scuola promuove numerose iniziative volte a migliorare le competenze chiave e di cittadinanza, anche in collaborazione con cooperative, associazioni del territorio ed esperti esterni. Sono stati attivati durante l'anno scolastico laboratori pomeridiani in orario extracurricolare grazie ai PON FSE Competenze di base Orientamento-Cittadinanza globale-Cittadinanza europea, che hanno permesso promuovere lo sviluppo di alcune competenze (digitali, linguistiche, sociali e civiche).

Punti di debolezza

Va migliorata la standardizzazione dei processi di verifica, rilevazione e condivisione dei risultati. Si riscontrano situazioni di alcune classi sensibilmente più problematiche di altre sul piano del comportamento (soprattutto nella scuola secondaria) e, in generale, deve essere migliorata l'autonomia degli alunni nella gestione autonoma dei propri compiti e la capacità degli stessi di valutare e autovalutarsi. Nella scuola primaria va sviluppata l'attività di coding, che è stata invece introdotta alla scuola secondaria.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dalla maggior parte degli studenti e' piu' che accettabile, pur con differenze tra plessi di Prevalle e Villanuova che si cerca di superare attraverso la condivisione di iniziative, strumenti didattici e metodologie comuni. L'autonomia nell'organizzazione dello studio e l'autoregolazione nell'apprendimento sono adeguate per la maggior parte degli alunni. L'Istituto ha adottato una griglia di valutazione del comportamento con riferimento alle competenze di cittadinanza, non sempre sistematica e' la pratica di rilevazione e misurazione dei risultati delle competenze sociali e civiche.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dall'a.s. 2016/17 il Consiglio Orientativo è stato condiviso e progettato dai coordinatori insieme alle famiglie, inoltre la sua consegna è stata posticipata in modo da lasciare più tempo ai ragazzi ed alle loro famiglie di partecipare alle diverse attività di orientamento. Questo diverso approccio ha permesso di ridurre il divario tra Giudizi Orientativi e scelte effettuate che si attesta al 69%. Si è avviato il lavoro di confronto tra consiglio orientativo e esiti scolastici.

Punti di debolezza

Va ripreso il confronto tra gli esiti finali in matematica e italiano delle classi quinte, e i risultati dello scrutinio di I quadrimestre delle classi prime scuola secondaria. Ancora non abbiamo a sistema la lettura dei dati di ritorno del successo dei nostri alunni alla Secondaria di Secondo Grado. La differenza nell'approccio valutativo tra primaria e secondaria è oggetto di confronto nelle riunioni di commissione valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola primaria confluiscono quasi totalmente nella scuola secondaria di primo grado del nostro istituto ed è quindi possibile verificarne i successivi esiti che, nella quasi totalità,



sono positivi. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei percorsi di studio successivi al primo ciclo di istruzione, tuttavia, essendo entrambi i plessi della Secondaria collocati in piccole realtà territoriali, è possibile disporre di riscontri informali, in larga parte positivi per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Al fine di un efficace coordinamento a livello di istituto, le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono state organizzate nelle aree Orientamento, Benessere, Partecipazione, Valorizzazione e Inclusione, che rispondono ai bisogni del contesto. L'attivazione dei laboratori grazie ai PON Competenze di base - Orientamento - Potenziamento della cittadinanza europea-Cittadinanza globale ha consentito di promuovere le competenze degli alunni. Sempre a livello di scuola secondaria si è introdotta a cadenza bimestrale una riunione di programmazione per ambiti al fine anche di elaborare le prove comuni che riguardano tutte le discipline. A livello di scuola primaria è introdotta una programmazione comune fra i due plessi a cadenza bimestrale. Si progettano itinerari comuni per specifici gruppi di studenti: per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri la progettazione è verticale e comprende sia la Primaria che la Secondaria. È stata adottata la griglia di corrispondenza tra voti e descrittori di livelli di competenza disciplinare per la Scuola Secondaria e per la scuola primaria.

Punti di debolezza

Il curricolo verticale di Istituto deve essere trasformato in un curricolo per competenze di cittadinanza. Si evidenzia la necessità di una più efficace selezione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa che talvolta consistono in incontri o iniziative non inseriti in progetti più strutturati. Nella scuola primaria è più difficile la documentazione dell'attività valutativa. Rimane inoltre ancora un po' difficoltoso il passaggio da una valutazione con riferimento al sistema dei voti a quello articolato nei livelli di competenza.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola sta investendo affinché ogni aula sia vissuta come un ambiente di apprendimento laboratoriale, superando il concetto delle aule speciali. Accanto a metodologie didattiche tradizionali vengono frequentemente proposte attività didattiche a gruppi (eterogenei o omogenei per fasce di livello) o coppie d'aiuto. Nella scuola vengono realizzate alcune attività didattiche (disciplinari di recupero/potenziamento, progetti, laboratori) destinate a gruppi di classi con modalità delle classi aperte. Si promuove l'utilizzo degli strumenti tecnologici (LIM, PC) sia nelle attività didattiche curricolari che nell'arricchimento dell'offerta formativa, anche al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave. Sono state introdotte in forma sistemica metodologie didattiche innovative: "cooperative learning", utilizzo della piattaforma Google Classroom. Un supporto nella gestione delle situazioni problematiche è costituito dallo Sportello d'ascolto gestito da uno psicologo, finanziato dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e accessibile ad alunni, famiglie e docenti, così come è stato attivato un percorso di supporto per la gestione delle classi più problematiche col supporto di una psicopedagogista. Un'esperienza positiva per instaurare

Punti di debolezza

La diversa e più complessa organizzazione del tempo scuola porta ad un impiego sostanzioso del personale docente per la mensa scolastica, soprattutto nella primaria di Villanuova. Non esiste all'interno dei plessi scolastici uno spazio adeguato alle attività espressive. Difficoltà a coinvolgere le famiglie in un'alleanza educativa soprattutto dovute a scarsa conoscenza della lingua italiana e a contesti culturali diversi. L'uso dei mediatori culturali non è sempre efficace. Per venire anche incontro alle esigenze delle famiglie e alle richieste del territorio è stata attuata un'organizzazione del tempo scuola diversificata: primaria di Prevalle Tempo pieno (40 ore su 5gg) e tempo normale (28 ore su 5gg). La mensa obbligatoria nel tempo pieno seleziona l'utenza a causa dei costi della stessa. Primaria Villanuova: tempo normale (28 ore su 5gg). Nella Secondaria di Villanuova sono presenti classi su cinque giorni e classi su sei giorni.



un clima relazionale positivo all'interno della scuola è la pratica della formazione dei docenti attraverso il "caffè didattico".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola presta grande attenzione all'inclusione di studenti che presentano necessità particolari: sono stati attivati un GLI, una commissione Inclusione e una commissione Intercultura e sono operanti due Funzioni Strumentali. L'Istituto Comprensivo ha aderito alle reti territoriali di supporto e fa capo al CTI-Garda Valle Sabbia per l'Intercultura e per la Disabilità. La scuola propone ai propri docenti attività di formazione legate a tali tematiche, svolte nell'Istituto o realizzate dalla Rete di riferimento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, vengono attivati percorsi di alfabetizzazione a diversi livelli (in orario curricolare e extracurricolare) grazie ai finanziamenti PON. La predisposizione di PEI e PDP (dopo un'apposita formazione si è adottato il modello proposto dall'UST) per alunni con BES coinvolge tutti docenti, con cui gli insegnanti di sostegno collaborano regolarmente e in modo proficuo, adottando di comune accordo le strategie adeguate all'inclusione di ogni alunno in base alle sue specifiche necessità (attività in classe, nel piccolo gruppo, rapporto uno a uno). Le azioni di recupero e potenziamento avvengono sia per la Scuola primaria che per la scuola secondaria. In entrambi i plessi le azioni di recupero si realizzano a gruppi di livello sia interni alle classi che a classi aperte,

Punti di debolezza

Mancano attività di valorizzazione delle differenze culturali che coinvolgano le famiglie degli alunni stranieri, anche per l'esiguità delle risorse finanziarie: i fondi destinati all'Intercultura per le Aree a rischio sono vincolati alle attività di insegnamento e non possono essere utilizzati per attività diverse o acquisto di materiali. Non sono più state ottenute risorse aggiuntive per ore di alfabetizzazione. I tempi delle valutazioni, delle certificazioni, dell'invio ai collegi non sono rispondenti alla tempistica scolastica. Mancanza di docenti di ruolo specializzati rispetto al fabbisogno. Alta presenza di docenti di sostegno a TD. Impossibilità di confermare la nomina dei docenti di sostegno a TD.



anche con corsi pomeridiani. Alla Secondaria la settimana successiva agli scrutini del primo quadrimestre è dedicata al recupero e al potenziamento. Le azioni di potenziamento comprendono, oltre alle attività a gruppi di livello, la partecipazione a iniziative interne ed esterne alla scuola (Giochi matematici, conversazione con madrelingua inglese...).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Gli insegnanti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria si incontrano sia per la trasmissione di informazioni e la progettazione di attività che facilitino il passaggio da un ordine all'altro, sia per la formazione delle nuove classi. Gli alunni delle classi terminali (infanzia e primaria) visitano il plesso che li accoglierà l'a.s. successivo. Per i genitori degli alunni vengono organizzati incontri per la presentazione dell'offerta formativa dell'IC e delle scuole presenti sul territorio. E' stata adottata una scheda di passaggio infanzia - primaria che rimanda alla certificazione delle competenze di cittadinanza declinate in modo semplice e adatto alle caratteristiche di questa scuola.

Punti di debolezza

Nonostante il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola e gli incontri dei docenti per la formazione delle classi, non sempre le prime della Primaria di Prevalle sono costituite da gruppi equilibrati in quanto si formano da sole in relazione alla scelta del tempo scuola da parte delle famiglie. Per gli alunni di cittadinanza non italiana, la scelta della scuola superiore vede una forte canalizzazione verso l'istruzione professionale, soprattutto Centri di formazione professionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Tra i docenti con incarichi di responsabilità le aree di attività e i compiti sono chiaramente definiti e, per le FS, sono connessi al progetto presentato in fase di candidatura e approvato dal Collegio dei Docenti. La scelta delle attività di ampliamento dell'OF, degli argomenti per l'aggiornamento dei docenti, delle modalità di lavoro degli studenti sono ampiamente condivise negli incontri del Collegio dei docenti o nei Consigli di classe/interclasse. La ripartizione del FIS tra docenti (68%) e personale ATA (32%) rispecchia la scelta della scuola di potenziare la progettazione e la didattica. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Punti di debolezza

Nonostante tutti i documenti siano pubblicati anche sul sito dell'Istituto Comprensivo, gli obiettivi strategici prioritari della scuola non sono ancora adeguatamente condivisi dalla comunità scolastica nella pratica didattica quotidiana. Il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti non è ancora una pratica diffusa e la rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi è percepita come adempimento burocratico più che come processo autovalutativo e di programmazione. Nei plessi della secondaria, in caso di assenza dei docenti, si ricorre ancora spesso alla divisione degli alunni, con disagio sia per le classi che li accolgono sia per gli stessi alunni, che vengono semplicemente sorvegliati. Stato di sofferenza del personale ATA non solo per i numeri ridotti, ma anche per le numerose limitazioni allo svolgimento delle loro mansioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità sono state definite in chiaro, ma non sono ancora del tutto condivise dalla comunità scolastica. Sono stati adottati strumenti per il controllo e il monitoraggio delle azioni, anche se il loro utilizzo è da perfezionare. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti, anche se non tutti i compiti sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ma deve essere migliorata la ricaduta didattica ed educativa sulla popolazione scolastica. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti attraverso la partecipazione ai bandi e la collaborazione con le associazioni dei genitori.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Per quanto riguarda la formazione, si è data priorità e due modalità diverse. La prima riguarda una formazione che dopo una breve fase introduttiva allargata proceda attraverso forma di accompagnamento agli insegnanti da parte degli specialisti (es. lettura prove MT e misure di intervento; gestione della classe in presenza di alunni con ADHD, gestione della classe in presenza di alunni con disturbo dello spettro autistico), l'altra attraverso la formula del "caffè didattico" incontri di scambio di esperienze attorno ad una tematica proposta da un esperto (che può essere anche un collega). Tali modalità permettono un maggior confronto ed una ricaduta nell'attività didattica. A livello di scuola secondaria sono state introdotte riunioni d'ambito disciplinare a livello bimestrale, ciò ha portato ad avere un repertorio di prove disciplinari comuni. Sempre a livello di scuola secondaria risulta molto utilizzata la piattaforma google classroom. La scuola cerca di valorizzare nell'assegnazione degli incarichi le competenze acquisite dai docenti attraverso le esperienze professionali pregresse o la formazione ad hoc. Sono inoltre valorizzati i docenti che svolgono attività di tutor nei confronti dei colleghi neoassunti, ma anche in

Punti di debolezza

Talvolta i piani di formazione previsti dal PNSD, dalla rete, dalle scuole, dai vari uffici territoriali hanno finito per sovrapporsi producendo disagio, inoltre anche la calendarizzazione ha visto una concentrazione in alcuni periodi dell'anno. Dall'analisi della composizione dei gruppi di lavoro emerge che alcuni docenti partecipano a più gruppi di lavoro o commissioni, mentre altri docenti sono meno coinvolti.



attività di tutor per studenti in alternanza scuola-lavoro o in tirocinio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Buona la collaborazione con le scuole afferenti alla rete d'ambito RLO007 Garda-Valle Sabbia. La scuola diffonde capillarmente le informazioni riguardanti le occasioni di partecipazione formale (elezioni del Consiglio d'istituto e dei rappresentanti dei genitori) e informale (presentazione di progetti, iniziativa Scuola in mostra, feste di fine anno), anche coinvolgendo le famiglie attraverso nuovi canali di informazione (Instagram, Telegram). La pandemia e l'emergenza sanitaria non hanno più consentito la realizzazione di eventi aggregativi quali le feste di fine anno. È stato sottoscritto con il comune di Prevalle, le parrocchie, la scuola dell'infanzia comunale e l'AGE il patto di collaborazione cornice "Scuola Bene Comune".

Punti di debolezza

Nonostante le azioni messe in atto dalla scuola per coinvolgere i genitori la partecipazione alle elezioni del Consiglio di istituto è bassa, mentre quella informale alle iniziative della scuola è più alta. E' emersa la difficoltà a coinvolgere soprattutto le famiglie degli alunni stranieri, per cui è stata attivata la presenza dei mediatori negli incontri ad inizio d'anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Primaria: innalzare gli effettivi livelli di apprendimento in base ai traguardi finali previsti; Secondaria: Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni collocati in prima fascia.

TRAGUARDO

Primaria: ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (riduzione del 10%) e aumentare quelli con livello Avanzato (aumento del 10%) Secondaria: ridurre a meno del 15% degli studenti licenziati quelli collocati in prima fascia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre compiti di realtà e prove che richiedano abilità di problem solving
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie
4. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare l'insegnamento di Italiano L2
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'apprendimento di Lingua inglese come lingua veicolare per l'apprendimento
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare la presa in carico collegiale dei percorsi di continuità
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la collaborazione fra le varie Funzioni strumentali e le figure di sistema (8 coordinatori di classe, referenti commissioni..)
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Introdurre modalità di formazione innovative per i docenti : attività di tutoring espressa sia come job shadowing, sia come peer tutoring, debriefing
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative: apprendimento cooperativo, studio di casi, compiti di realtà, didattica laboratoriale
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ricorrere alla presenza di mediatori linguistici per organizzare incontri con le diverse comunità cui appartengono le famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere il punteggio nazionale

TRAGUARDO

Raggiungere risultati uguali/superiori a quelli delle scuole con stesso background



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre compiti di realtà e prove che richiedano abilità di problem solving
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie
4. **Ambiente di apprendimento**
Gestire spazi educativi in cui l'alunno possa fare esperienza di un apprendimento significativo e l'insegnante diventi facilitatore ed orientatore
5. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare l'insegnamento di Italiano L2
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'apprendimento di Lingua inglese come lingua veicolare per l'apprendimento
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare la presa in carico collegiale dei percorsi di continuità
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative: apprendimento cooperativo, studio di casi, compiti di realtà, didattica laboratoriale
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a progetti e a iniziative nazionali (Generazioni connesse, Unibocconi TOP, Giochi matematici, etc.) al fine di promuovere lo sviluppo di competenze di base.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi al livello di riferimento nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre compiti di realtà e prove che richiedano abilità di problem solving
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie
4. **Ambiente di apprendimento**
Gestire spazi educativi in cui l'alunno possa fare esperienza di un apprendimento significativo e l'insegnante diventi facilitatore ed orientatore
5. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare l'insegnamento di Italiano L2
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'apprendimento di Lingua inglese come lingua veicolare per l'apprendimento
7. **Inclusione e differenziazione**
Recuperare lo svantaggio linguistico , coltivando i talenti (linguistici, espressivi , matematici)
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare la presa in carico collegiale dei percorsi di continuità'
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Introdurre modalità di formazione innovative per i docenti : attività di tutoring espressa sia come job shadowing, sia come peer tutoring, debriefing
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative: apprendimento cooperativo, studio di casi, compiti di realtà, didattica laboratoriale
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ricorrere alla presenza di mediatori linguistici per organizzare incontri con le diverse comunità cui appartengono le famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

TRAGUARDO

Primaria: Risultare residuale il numero di alunni che non raggiungono il livello A1 di Inglese (<5%). Secondaria: ridurre a zero la percentuale di alunni in fascia di livello Pre-A1, ridurre a meno del 10% gli alunni in A1. Innalzare il livello di competenze matematiche riducendo progressivamente gli esiti negativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre compiti di realtà e prove che richiedano abilità di problem solving
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie
4. **Ambiente di apprendimento**
Gestire spazi educativi in cui l'alunno possa fare esperienza di un apprendimento significativo e l'insegnante diventi facilitatore ed orientatore
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'apprendimento di Lingua inglese come lingua veicolare per l'apprendimento
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare la presa in carico collegiale dei percorsi di continuità
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Introdurre modalità di formazione innovative per i docenti : attività di tutoring espressa sia come job shadowing, sia come peer tutoring, debriefing
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative: apprendimento cooperativo, studio di casi, compiti di realtà, didattica laboratoriale
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a progetti e a iniziative nazionali (Generazioni connesse, Unibocconi TOP, Giochi matematici, etc.) al fine di promuovere lo sviluppo di competenze di base.





PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

TRAGUARDO

Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica più educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la socializzazione e l'integrazione fra alunni che trovano nella scuola talvolta l'unico autentico luogo di condivisione di vissuti
2. **Continuità e orientamento**
Valorizzare le diverse attività come occasioni per una pratica autovalutativa in chiave orientativa
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la collaborazione fra le varie Funzioni strumentali e le figure di sistema 8 coordinatori di classe, referenti commissioni..)
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie e le associazioni nella fase progettuale dell'Offerta Formativa



PRIORITÀ

Sviluppare la competenza digitale nei nostri alunni, intesa come capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile le nuove tecnologie, sia nell'ambito scolastico che nelle situazioni di vita.

TRAGUARDO

Incrementare il numero di classi dell'Istituto che svolgano attività di coding, anche attraverso piattaforme dedicate (Code.org, Programma il futuro).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre compiti di realtà e prove che richiedano abilità di problem solving
2. **Ambiente di apprendimento**



Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie

3. Inclusione e differenziazione

Favorire la socializzazione e l'integrazione fra alunni che trovano nella scuola talvolta l'unico autentico luogo di condivisione di vissuti

4. Continuità e orientamento

Valorizzare le diverse attività come occasioni per una pratica autovalutativa in chiave orientativa

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative: apprendimento cooperativo, studio di casi, compiti di realtà, didattica laboratoriale

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a progetti e a iniziative nazionali (Generazioni connesse, Unibocconi TOP, Giochi matematici, etc.) al fine di promuovere lo sviluppo di competenze di base.

